



Quarant'anni di emozioni
e passione per la montagna



CAI VEDUGGIO

Domenica 4 giugno 2023
RIFUGIO GHERARDI (Val Taleggio)
m. 1647

COORDINATORI		Carlo Cranchi			
LOCALITA' DI PARTENZA	DIFFICOLTA'	Lunghezza	ALTITUDINE MASSIMA	Dislivello	Tempo di percorrenza
Piani Artavaggio (m. 1650)	E	Km. 8	1870 (Rifugio Nicola)	m.220	andata ore 2,00 ritorno ore 2,00

Il rifugio Gherardi si trova in Val Taleggio.

Si tratta di una valle ricca di verde, con una natura selvaggia e incontaminata. È soprannominata "la piccola Svizzera" delle Prealpi per il panorama che ricorda molto quello svizzero.

Il rifugio è facilmente raggiungibile e permette tranquille passeggiate ascoltando i richiami delle marmotte e ammirando le cime che lo circondano.

Ci sono vari itinerari che permettono di raggiungere il rifugio; quello che abbiamo selezionato parte dai Piani di Artavaggio.

Dopo aver preso la funivia da Moggio, si arriva ai piani di Artavaggio da dove si prende il sentiero nr 101 per raggiungere il rifugio.

Durante il cammino si passa dal Rifugio Nicola e da qui ci si dirige verso la base del monte Sodadura. Il sentiero conduce sul versante nord del monte Sodadura e sulla bocchetta del Regadur che ospita anche un baitello.

Raggiungiamo prima il rifugio Cesare Battisti, da dove si scende lungo i prati del Pian dell'Alben e in cinque minuti si arrivati al Rifugio Gherardi immerso in un vasto e verdissimo altopiano.

Il Rifugio è stato costruito dal CAI di Zogno in memoria del socio Angelo Gherardi, esperto scialpinista, morto accidentalmente durante un'ascensione invernale al Corno Stella il 29 dicembre 1974.

Attualmente è gestito dai volontari dell'Operazione Mato Grosso.